



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5747

Seduta del 21/12/2021

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Letizia Moratti

Oggetto

RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA: ADOZIONE DEL MODELLO BASATO SU "LISTE DI PRESA IN CARICO DELLA PRENOTAZIONE DI PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

Il Dirigente Francesco Bortolan

L'atto si compone di 5 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;

VISTA l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente il documento recante Sistema CUP – Linee guida nazionali (rep atti 52/CSR) e, in particolare, il paragrafo 2.2.1.4 che prevede una procedura temporanea per gestire le situazioni in cui non è possibile comunicare il momento esatto di erogazione della prestazione;

VISTA l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 21 febbraio 2019 (rep. atti 28/CSR) sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019 – 2021 che ha introdotto il concetto di “*pre-lista*”;

VISTA la DGR 1865 del 9/7/2019 “Recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 21 febbraio 2019 (rep. atti 28/CSR) sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019 – 2021 e approvazione della proposta di piano regionale di governo delle liste di attesa (PRGLA)”;

RICHIAMATA la circolare esplicativa sulla DGR n. XI/1865 del 9 luglio 2019;

VISTA la legge regionale n. 22 del 14/12/2021 “Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33” che prevede che ogni ASST si articoli in distretti il cui territorio coincide con uno o più ambiti sociali territoriali di riferimento per i piani di zona;

CONSIDERATO che il sopra citato Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa:

- ha inteso delineare un sistema organico di misure mirate al contenimento dei tempi di attesa con specifico riferimento alle prestazioni di specialistica ambulatoriale;
- ha stabilito che ogni azienda debba dotarsi di strumenti atti a garantire l'effettiva “presa in carico” del cittadino paziente, pianificando la fruibilità delle prestazioni in modo tempestivo e congruo con il decorso della patologia;
- ha confermato le indicazioni della DGR X/1046/18 relativamente alla gestione trasparente e alla totale visibilità delle Agende di prenotazione delle strutture pubbliche e private accreditate a contratto, nonché quelle dell'attività istituzionale e della libera professione intramuraria, da parte dei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sistemi informativi aziendali e regionali

- ha stabilito che la gestione delle Agende deve essere improntata a criteri di flessibilità, in modo da evitare la sottoutilizzazione della capacità erogativa e massimizzare la capacità di assicurare il rispetto del tempo massimo di attesa per ciascuna Classe di priorità.

VISTO che l'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha messo a dura prova il sistema sanitario nazionale e regionale con un'inevitabile ricaduta sul governo delle liste di attesa, in particolare per tutte quelle visite ambulatoriali e quegli interventi chirurgici, ritenuti "differibili", in base alla classificazione fornita dal "Piano Nazionale di Governo delle Liste d'Attesa" e alle linee Guida emesse dal Ministero della Salute per la gestione delle urgenze anche durante la pandemia;

RICHIAMATA la normativa in materia di emergenza epidemiologica da COVID-19 e le Ordinanze del Presidente della Giunta regionale con cui sono state stabilite misure per il contenimento ed il contrasto del contagio da COVID-19 anche in riferimento al recupero delle liste di attesa;

VISTI i piani operativi approvati da Regione Lombardia e in particolare:

- il Decreto del direttore generale della Direzione Welfare n. 15453 del 09/12/2020 approvazione del piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa - linee operative di sviluppo e ripartizione risorse alle aziende del SSR ai sensi della art. 29 del D.L. 104/2020 convertito con modificazione nella legge del 13 ottobre 2020 n. 126;
- la nota del 31/03/2021 Protocollo G1.2021.0021698 a firma del Direttore Generale della DG Welfare, avente ad oggetto Programmi Operativi di cui all'articolo 18, comma 1 del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito con modificazione della legge 24 aprile 2020, n.27. Avvio monitoraggio Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa di cui all'articolo 29 del decreto-legge n. 104 del 14/08/2020 convertito con modificazioni dalla legge n.126 del 13/10/2020, e indicante gli interventi attuati e le criticità restanti;

CONSIDERATO che una delle criticità più frequenti e diffuse in tutta la Regione è rappresentata dalla situazione in cui l'Assistito, nel richiedere una prestazione sanitaria regolarmente prescritta, è invitato a ricontattare la Struttura di erogazione, in un tempo non sempre definito, di persona o telefonicamente, in quanto l'Operatore è impossibilitato a individuare contestualmente alla richiesta (data di primo contatto) una disponibilità per la prestazione, risultando l'agenda



Regione Lombardia

LA GIUNTA

relativa non disponibile/visibile;

PRESO ATTO che la sussistenza di tale criticità determina nell'Assistito una situazione di sconforto derivata dalla sensazione di abbandono a seguito della mancata risposta del Sistema Sanità di Regione Lombardia o, nei casi peggiori, dalla convinzione di essere indotto all'utilizzo del regime di Libera Professione per ottenere la prestazione in tempi ragionevoli;

RIBADITO che, come stabilito dalla legge 266/2005 (finanziaria 2006), la chiusura delle agende di prenotazione è vietata;

PROPOSTO pertanto di adottare il modello basato su *"liste di presa in carico della prenotazione di prestazioni sanitarie e socio sanitarie"*;

PRECISATO che il modello sopra descritto dovrà essere introdotto entro il primo trimestre del 2022 presso le ASST, gli IRCCS di diritto pubblico, e le Strutture private accreditate e a contratto, adeguando le modalità operative degli attuali sistemi di prenotazione, in presenza, telefonici e telematici, già in uso in Regione;

RITENUTO di demandare a successivi provvedimenti della DG Welfare la definizione delle modalità operative di applicazione del sopra richiamato modello, nonché l'ambito territoriale di pertinenza delle prestazioni da erogare nei tempi previsti dalla normativa nazionale e regionale, preservando in ogni modo il diritto di libera scelta dell'Assistito;

VALUTATO di assegnare alla DG Welfare la funzione di monitoraggio sullo stato di attuazione delle attività previste nel presente Provvedimento, al fine di garantire stati di avanzamento omogenei a livello territoriale;

VAGLIATE ED ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di adottare il modello basato su *“liste di presa in carico della prenotazione di prestazioni sanitarie e socio sanitarie”*, da adottarsi entro il primo trimestre del 2022 presso le ASST, gli IRCCS di diritto pubblico, e le Strutture private accreditate e a contratto, adeguando le modalità operative degli attuali sistemi di prenotazione, in presenza, telefonici e telematici, già in uso in Regione;
2. di demandare a successivi provvedimenti di DG Welfare la definizione delle modalità operative di applicazione del sopra richiamato modello, nonché l'ambito territoriale di pertinenza delle prestazioni da erogare nei tempi previsti dalla normativa nazionale e regionale, preservando in ogni modo il diritto di libera scelta dell'Assistito;
3. di attribuire a DG Welfare la funzione di monitoraggio sullo stato di attuazione delle attività previste nel presente Provvedimento;
4. di notificare il presente provvedimento alle ATS, ASST, IRCCS di Diritto pubblico e Strutture private accreditate e a contratto di Regione Lombardia;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge